



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

ATTI DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del giorno 31/05/2022

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE n. 2022 - 268

L'anno duemilaventidue (2022) – addì trentuno (31) del mese di Maggio, si è riunita la Giunta Comunale. Sono intervenuti i Signori:

Nome	Carica	Presenza
FABBRI ALAN	SINDACO	Presente
LODI NICOLA	VICE SINDACO	Assente
FORNASINI MATTEO	ASSESSORE	Presente
TRAVAGLI ANGELA	ASSESSORE	Presente
GULINELLI MARCO	ASSESSORE	Presente
KUSIAK DOROTA	ASSESSORE	Presente
MAGGI ANDREA	ASSESSORE	Presente
COLETTI CRISTINA	ASSESSORE	Presente
BALBONI ALESSANDRO	ASSESSORE	Presente
GUERRINI MICOL	ASSESSORE	Presente

Presiede il Sindaco Alan Fabbri, che constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Ornella Cavallari.

OGGETTO

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI COMUNALI

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI COMUNALI.

LA GIUNTA

Premesso che la normativa vigente dispone che i Comuni definiscano, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, la misura percentuale dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, che vengono finanziati da tariffe o contribuzioni ed entrate a specifica destinazione;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero del Tesoro e delle Finanze datato 31 dicembre 1983 (G.U. n. 16 del 17.01.1984) con il quale si individuano le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale, in attuazione al disposto del 3° comma dell'art. 6 del D.L. n. 55/1983 convertito nella Legge n. 131/1983;

Constatato che gli articoli 242 e 243 del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267 hanno stabilito che sono sottoposti alle norme vigenti sulle percentuali di copertura dei servizi esclusivamente gli enti che si trovano in situazioni strutturalmente deficitarie;

Appurato che il Comune di Ferrara non rientra in tale fattispecie per cui non è tenuto all'obbligo di certificare che i costi dei servizi pubblici a domanda individuale, riferiti ai dati della competenza, siano coperti con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36%;

Preso atto che le attuali tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale e non, sono state approvate con numerose delibere distinte per ogni settore o servizio dell'Ente e ritenuto di riunire in un unico provvedimento i prospetti di tutte le tariffe applicate;

Ritenuto di riepilogare ed approvare le tariffe relative ai servizi erogati dall'Ente, che sono in via generale invariate rispetto a quanto finora applicato, eccetto per i casi di semplificazione e razionalizzazione di seguito motivati:

1. eliminazione di tariffe per diritti o rimborsi di modesto importo che determinano un conseguente costo del personale per la gestione e la rendicontazione degli stessi verosimilmente superiore al provento e, inoltre, in caso di pagamento tramite il nuovo sistema *ex lege* ordinariamente previsto "Pago PA", commissioni divenute sproporzionate rispetto al modico ammontare del dovuto al Comune;
2. messa a disposizione dei propri atti non da stampa ma in versione digitale, in quanto redatti e sottoscritti digitalmente, quindi senza sostenere costi per uso di carta e per la stampa (noleggio fotocopiatrici, toner o altro) e pertanto senza applicazione di diritti o rimborsi a carico dei richiedenti;
3. messa a disposizione di copie digitalizzate di atti in origine cartacei, attraverso scansioni e quindi, anche in questo caso, senza costi per carta e stampa (toner o altro) e perciò senza applicazione di diritti o rimborsi a carico dei richiedenti;
4. arrotondamenti per eccesso e difetto ai 5 centesimi inferiori o superiori, in relazione alla mancata emissione delle monete metalliche da 1 e 2 centesimi, per i diritti e le tariffe riscosse in contanti, specie in tesoreria;
5. aggiornamento di talune casistiche che determinano il pagamento di tariffe, anche in forza delle novellazioni giuridiche intercorse rispetto alla precedente adozione;

Precisato che la possibilità di eliminare talune tariffe in precedenza applicate è previsto dall'art. l'art. 2 c. 15 della L. 15/05/1997 n. 127 che recita *"I comuni che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'articolo 45 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, possono prevedere la soppressione dei diritti di segreteria da corrispondere per il rilascio degli atti amministrativi previsti dall'articolo 10, comma 10, del decreto-legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993, n. 68, nonché del diritto fisso previsto dal comma 12-ter del citato articolo 10. Possono inoltre prevedere la soppressione o riduzione di diritti, tasse o contributi previsti per il rilascio di certificati, documenti e altri atti amministrativi, quando i relativi proventi sono destinati esclusivamente a vantaggio dell'ente locale, o limitatamente alla quota destinata esclusivamente a vantaggio dell'ente locale.."*;

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

Precisato altresì che la prevista eliminazione delle monete da 1 e 2 centesimi è stabilita dall'art. 13-quater del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96 che dispone:

“A decorrere dal 1° gennaio 2018 e' sospeso il conio da parte dell'Italia di monete metalliche in euro di valore unitario pari a un centesimo e a due centesimi di euro. Il risparmio derivante dall'attuazione del presente comma e' destinato al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato.

2. Durante il periodo di sospensione di cui al comma 1, quando un importo in euro costituisce un autonomo importo monetario complessivo da pagare e il pagamento e' effettuato integralmente in contanti, tale importo e' arrotondato, a tutti gli effetti, per eccesso o per difetto, al multiplo di cinque centesimi piu' vicino.

3. Tutti i soggetti pubblici o incaricati di pubblici uffici o di pubblici servizi, compresi i loro concessionari, rappresentanti, mandatari o agenti, sono autorizzati, senza necessita' di ulteriori provvedimenti o determinazioni, ad acconsentire all'arrotondamento di cui al comma 2 in relazione a qualunque autonomo importo monetario in euro a debito o a credito”.

Acquisite dai responsabili dei diversi Servizi comunali i prospetti delle tariffe e proceduto ad aggiornare le stesse secondo i suindicati criteri, così come riportate in allegato al presente provvedimento;

Precisato che:

1. tutte le tariffe si intendono al lordo di IVA, se dovuta, fatto salvo il caso non sia stato diversamente indicato;
2. stante la consistenza dei valori a favore dell'ente, sono da applicarsi i diritti previsti per legge riferiti alla stipula di contratti;
3. i proventi conseguenti dalla applicazione delle tariffe da approvarsi con il presente atto sono compresi nelle previsioni del vigente bilancio 2022-2024 e non comportano significativi scostamenti che comportino variazioni alle attuali previsioni di bilancio;

Dato atto che, per dar modo agli uffici coinvolti di recepire quanto qui disposto, le modifiche apportate avranno efficacia dall'1 luglio 2022 e che da tale data:

- sono da applicarsi solo le tariffe indicate in allegato;
- non sono più applicate le tariffe per diritti, rimborsi o contributi che non sono comprese nell'allegato;

Ritenuto di raccomandare ai Servizi dell'ente di favorire e applicare la modalità di pagamento a mezzo del sistema Pago PA in modo di evitare la gestione di denaro contante e, di conseguenza, di limitare il numero degli agenti contabili;

Precisato che, anche durante il corrente esercizio, potranno essere apportate modifiche alle tariffe *de quibus*, in caso di attivazione o modifiche dei servizi a cui sono riferite o per agevolazioni che potranno essere riconosciute anche in base a eventuali risorse destinabili a tale scopo;

Visto il combinato disposto dell'art. 42, 2° comma, lett. f), e dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000, con il quale sono fissate le competenze degli organi in ordine alla determinazione delle tariffe dei contributi locali e dei servizi pubblici e, nello specifico, la disciplina generale in capo al Consiglio comunale e la determinazione delle tariffe all'organo esecutivo;

Dato atto che sulla proposta di deliberazione risultano espressi dal Dirigente di Ragioneria i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 49, primo comma, e 147 bis del D.lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

1. di approvare le tariffe e contribuzioni dei servizi pubblici erogati dall'Ente, come riportate nell'allegato al presente provvedimento;
2. di precisare che le modifiche apportate avranno efficacia dall'1 luglio 2022 e che da tale data:
 - sono da applicarsi solo le tariffe indicate in allegato e i diritti previsti *ex lege* per la stipula di contratti;
 - non sono più applicate le tariffe per diritti, rimborsi o contributi che non sono comprese nell'allegato alla presente delibera;
3. di dare atto che gli importi delle tariffe nei prospetti allegati sono tutti comprensivi di IVA, se dovuta, fatto salvo il caso non sia stato diversamente indicato;
4. di raccomandare ai Servizi dell'ente di favorire e applicare la modalità di pagamento a mezzo del sistema Pago PA, in modo di evitare la gestione di denaro contante e, di conseguenza, di limitare il numero degli agenti contabili;
5. di precisare che, anche durante il corrente esercizio, potranno essere apportate modifiche alle tariffe *de quibus*, in caso di attivazione o modifiche dei servizi a cui sono riferite o per agevolazioni che potranno essere riconosciute anche in base a eventuali risorse destinabili a tale scopo;
6. di dare mandato ai dirigenti e ai responsabili di ogni servizio competente per dare esecuzione a quanto qui disposto;
7. di provvedere alla diffusione della presente deliberazione con la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale on-line;
8. di dare atto che la presente deliberazione viene trasmessa, in elenco, ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267.

Successivamente, con separata ed unanime votazione, stante l'urgenza a provvedere nel merito, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO Alan Fabbri	IL SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Ornella Cavallari
----------------------------------	---